

5 novembre 2023 17:36

Afghanistan. Produzione oppio -95% dopo il divieto del governo

di [Redazione](#)



Il raccolto di papavero e la produzione

di oppio sono crollati del 95% in Afghanistan [da quando il governo talebano ha vietato questo raccolto](#), ha affermato in un [rapporto pubblicato domenica 5 novembre](#) l'Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine (UNODC). "Conseguenze umanitarie per le numerose comunità rurali vulnerabili" di questa improvvisa contrazione dell'economia dell'oppio in Afghanistan, mentre gli agricoltori hanno dovuto rivolgersi a colture alternative molto meno redditizie. Nell'aprile 2022, otto mesi dopo il ritorno al potere dei talebani, il loro leader supremo, Hibatullah Akhundzada, ha vietato la coltivazione della pianta da cui si estraggono oppio ed eroina. La coltivazione del papavero è crollata del 95%, passando dai 233mila ettari di fine 2022 a 10.800 nel 2023, secondo il rapporto UNODC.

La produzione stimata di oppio ha fatto lo stesso, crollando da 6.200 tonnellate a 333 tonnellate nel 2023. Il reddito dei coltivatori, stimato a 1,36 miliardi di dollari nel 2022, è crollato del 92% a 110 milioni di dollari quest'anno, stima l'UNODC, mentre anche l'economia già incruenta del paese soffre dalla perdita di questa manna.

L'anno scorso, il papavero ha rappresentato quasi un terzo (29%) in valore della produzione agricola totale del paese. L'Afghanistan, il più grande produttore mondiale. "Oggi, la popolazione afghana ha bisogno di assistenza umanitaria urgente (...) per assorbire lo shock della perdita di reddito e salvare vite umane", ha affermato Ghada Waly, direttore esecutivo dell'UNODC. "Per tutte le altre colture (come il cotone, il grano, altri prodotti agricoli) hanno bisogno di molta più acqua", ha aggiunto presentando questo rapporto, mentre il paese dell'Asia centrale "sta vivendo il suo terzo anno di siccità".

Secondo le immagini satellitari analizzate dall'agenzia delle Nazioni Unite, la produzione di papavero è crollata in tutto l'Afghanistan ed è stata addirittura eliminata in 24 province su 44, registrando un aumento della produzione di grano, che ha un ciclo di raccolta simile. Ma la produzione del cereale resta insufficiente per alleviare realmente l'insicurezza alimentare del paese. Il dipartimento narcotici del ministero afghano ha affermato di essere "in una certa misura d'accordo" con il rapporto dell'UNODC riguardo alle stime delle aree di coltivazione del papavero.

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)